Comunicato stampa

L'assemblea dei lavoratori dell'INPS e della Gestione ex INPDAP di Asti, convocata il 19 u.s. dalle RSU e da tutte le OO.SS. locali, ribadisce il principio secondo il quale la previdenza pubblica appartiene a tutti i cittadini quale diritto costituzionalmente garantito.

Considera l'eventuale applicazione dell'articolo 4 della legge di stabilità attualmente in discussione in parlamento una ennesima aggressione nei confronti dei lavoratori del pubblico impiego

Ritiene:

l'azione di governo parte di un disegno organico volto allo smantellamento dello stato sociale;

la stagnazione dei consumi il reale problema che l'articolo 4 della legge di stabilità, con il taglio delle retribuzioni accessorie, aggrava e non risolve, avvicinando centinaia di famiglie alla soglia di povertà.

Segnala:

che risparmi analoghi a quelli derivanti dall'applicazione della suddetta norma potrebbero essere ottenuti, a titolo d'esempio, tagliando i costi delle consulenze esterne o/e delle spese di sviluppo del software (attualmente affidato a grandi e piccole "Corporates" come Microsoft, Oracle, Eustema, ecc.) che costano milioni di euro, quando si potrebbe utilizzare, per es., software di libera distribuzione e personale tecnico interno agli enti.

Tenuto conto di tutto quanto sopra,

l'assemblea

invita tutte le organizzazioni sindacali a schierarsi in modo unitario e inequivocabile a difesa dei diritti dei lavoratori e, convinta che i <u>lavoratori</u> pubblici abbiano già dato tutto quanto in loro potere per superare la crisi

chiede:

alle forze politiche presenti in Parlamento di agire per respingere tutte le norme che li danneggiano, formulando un emendamento all'art. 4 che elimini, a saldi invariati, la possibilità concessa alle Amministrazioni di utilizzare le risorse destinate ai progetti speciali;

agli organi d'informazione nazionali e locali di divulgare le ragioni della sua protesta sensibilizzando anche l'opinione pubblica attraverso una costante opera di informazione sulla cruciale e strategica importanza che il lavoro svolto dai dipendenti pubblici ricopre nell'ambito del processo di sviluppo democratico ed economico del nostro Paese.

L'assemblea, inoltre, auspicando che vengano individuati e denunciati a tutti i livelli i veri sprechi, noti ai lavoratori ma apparentemente invisibili agli occhi della dirigenza e del governo;

decide di indire lo stato di agitazione di tutto il personale e, in quest'ambito,

invita tutti i colleghi INPS ed ex INPDAP del territorio provinciale a partecipare in massa alle iniziative di sensibilizzazione indette dalle OO.SS. per il periodo compreso fra il 22 e il 26 ottobre a contrasto della legge di stabilità e degli altri tagli al Welfare messi in campo dal governo.

RSU INPS e Gestione ex INPDAP di ASTI, CGIL, CISL, UIL, USB, CISAL